UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

D.R n.3495

IL RETTORE

Selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/F1 - Diritto processuale civile e il settore scientifico disciplinare IUS/15 – Diritto processuale civile – presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 105 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare gli artt. 24 e 29 comma 13;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 5 comma 5 lettera a);

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTO il D.R. n. 2272 del 2 luglio 2014, con il quale è stato emanato il "*Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*";

VISTO il "Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante "*Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";*

VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "Legge di Bilancio 2019" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 31/12/2018;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2020/22;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.423 del 04/02/2019;

VISTO il D.R. n. 506 del 18/02/2020 con cui è stato riformulato il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato";

VISTO il D.M. n. 83 del Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B del 14/05/2020;

VISTA la delibera in data 13/09/2021 con cui il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha chiesto l'attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art.24 lett. b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/F1 - Diritto processuale civile e il settore scientifico disciplinare IUS/15 – Diritto processuale civile;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 28/09/2021 e del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2021 con cui si esprime parere favorevole all'indizione della procedura selettiva di cui trattasi;

DECRETA

Art.1
Selezione pubblica per titoli e discussione pubblica.

È indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, secondo le indicazioni di seguito riportate.

Posti	n.1
Sede di servizio	Dipartimento di Giurisprudenza
Settore concorsuale	12/F1 - Diritto processuale civile
Settore scientifico-disciplinare	IUS/15 - Diritto processuale civile
Attività di ricerca	Il candidato dovrà occuparsi dell'analisi dei lineamenti di carattere generale del processo civile, alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale, dei principi costituzionali e delle prospettive evolutive.
Attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Il candidato dovrà possedere qualificate competenze per lo svolgimento di attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in riferimento all'insegnamento di Diritto processuale civile.
Diritti e doveri	Come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari a tempo indeterminato per quanto compatibili, dal Contratto individuale di lavoro e dai vigenti Statuto e Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Lingua in cui sarà svolta la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni	Italiano
Lingua straniera la cui conoscenza sarà oggetto di accertamento	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	**12 (dodici).** Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato **12 (dodici)**.
Punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito	Punti 51 su 100
Codice della selezione:	**3495/2021-RTDB**

La chiamata sarà subordinata al rispetto dei requisiti di seguito riportati.
Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:

- Della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando

ovvero nelle fasi successive

- della proposta di nomina della commissione valutatrice
- della proposta di chiamata

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.2
Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Alle procedure selettive possono partecipare coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, nonché di uno dei seguenti requisiti:

a) aver usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240, senza aver conseguito giudizio negativo;
b) avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I o di II fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010;

   ovvero

   - di aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca di cui dell'art. 51, comma 6, della legge 27/12/1997, n.449, e s.m.i., o di assegni di ricerca di cui all'art.22 della Legge 240/2010, o di borse di post-dottorato ai sensi dell'art.4 della legge 30/11/1989, n.398, o di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri o di contratti stipulati ai sensi dell'articolo n. 1, comma 14, della legge n. 230/2005.

Per i contratti, assegni o borse post-dottorato il candidato deve descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata, soprattutto se riferiti ad attività svolte all'estero, al fine di definirne l'analogia. Per il dottorato di ricerca conseguito all'estero, il candidato deve presentare la documentazione relativa all'equipollenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità, pena esclusione.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la documentazione relativa all'equipollenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità, pena esclusione.
Si precisa che, nelle more del rilascio della determina di equipollenza, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza della medesima equipollenza. La determina di equipollenza dovrà essere comunque consegnata, a pena di esclusione, entro la data di stipula del contratto di lavoro.
I requisiti di ammissione sono riferiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
5) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art.22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
6) Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
   Non possono altresì, presentare la candidatura al presente bando di concorso coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto.

Il contratto del ricercatore è incompatibile con quanto stabilito dall'art. 14 del già citato Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.
I contratti sono conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.
L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art.3
Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione.

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web: https://pica.cineca.it/uniba.

La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale, "Concorsi ed esami". In ogni caso, si precisa che l'assistenza informatica per la presentazione delle istanze è garantita esclusivamente in orario d'ufficio.
L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3) il possesso del requisito richiesto dal precedente articolo 2;
4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
5) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso l'Ateneo di Bari o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
8) di non avere, al momento della formulazione della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto;
9) di essere/non essere legato da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti appartenenti al Dipartimento a cui afferisce il posto messo a concorso;
10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
11)di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

12) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
13) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 3), 5), 6) e 8) comporta l'esclusione dalla selezione.
La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione e un indirizzo e-mail e/o PEC a cui inviare eventuali comunicazioni. La variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali a mezzo mail al seguente indirizzo universitabari@pec.it
Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 30,00 a copertura delle spese generali e postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza.
Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- Altri Metodi di pagamento: come ad esempio PayPal o Satispay

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:
1) fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
2) curriculum, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3) documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
4) elenco numerato datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione da presentare con le modalità di cui al successivo art.5;
5) elenco numerato datato e firmato, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione (nel numero massimo indicato nell'art.1 del presente decreto) da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4;

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile. Ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30 MB.
La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o con firma autografa con le modalità descritte nelle "linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei-pica" pubblicate alla pagina https://pica.cineca.it/uniba/
Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato può altresì ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.
Non sono accettate le domande sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette linee guida o inviate con modalità diverse da quella telematica, come previsto dal presente bando.
La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente indirizzo e-mail: uniba@cineca.it

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono sottoporre a valutazione sono allegate alla domanda di partecipazione, nel numero massimo indicato dal bando.
I file delle pubblicazioni, allegati in formato PDF accessibile, devono avere dimensione massima di 30 MB.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.
Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.
Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Tale traduzione non è richiesta se la/le lingua/e utilizzata/e per le pubblicazioni è/sono tra quella/quelle di riferimento per il SSD per il quale viene bandito il concorso.
I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.
I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art.5
Esclusione dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con provvedimento motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato.

Art.6
Costituzione della Commissione valutatrice.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato.
Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web indicato nel successivo art. 15, nonché sull'albo on-line di questa Amministrazione.
Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre il termine perentorio di **sette giorni** per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 45 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione dei componenti della medesima Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per un massimo di 20 giorni il termine per la conclusione dei lavori, per comprovati ed eccezionali

motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7
Rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla selezione potranno inoltrare apposita istanza di rinuncia, utilizzando il fac-simile disponibile sul sito web della predetta U.O. all'indirizzo http://reclutamento.ict.uniba.it/modulistica, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità, in corso di validità.
L'istanza di rinuncia potrà essere inoltrata per via telematica ai seguenti indirizzi:
- posta elettronica certificata: universitabari@pec.it
- mail: protocollo.generale@uniba.it

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica è considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 8
Modalità di espletamento della selezione

La Commissione, all'atto dell'insediamento:
- predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:
  a) titoli: fino a un massimo di punti 40;
  b) pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 60;
- accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, comma 1.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e il relativo calendario, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione delle predette notizie, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web indicato nel successivo art. 15, il **decimo giorno successivo alla scadenza.** Nella stessa data sarà pubblicato il verbale della 1 riunione della Commissione esaminatrice che fissa, tra l'altro, i criteri di ripartizione e il relativo punteggio da assegnare ai titoli e alle pubblicazioni. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione in merito.

La discussione pubblica potrà svolgersi a decorrere dal settimo giorno successivo alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi. I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

A seguito della discussione pubblica, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.
Sulla base dei punteggi complessivi assegnati e considerato il punteggio minimo per essere inseriti nella graduatoria di merito di cui all'art.1 del presente bando, la Commissione redige la graduatoria di merito e individua il vincitore.

Art. 9
Accertamento della regolarità degli atti.

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione. Il predetto decreto sarà pubblicato sul sito web indicato nel successivo art. 15.
Dalla predetta data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
Il Rettore nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma rinvia gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine, perentorio, per la regolarizzazione.
Il predetto decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore e pubblicato sull'Albo on-line di questo Ateneo.

Art. 10
Proposta di chiamata del vincitore

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, acquisito il decreto di approvazione degli atti, nella prima seduta utile, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato indicato come vincitore. La predetta proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11
Stipula del contratto individuale di lavoro, modalità di svolgimento delle attività, incompatibilità, risoluzione del contratto e modalità di recesso.

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.
La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari e costituirà titolo preferenziali nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.
Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, con regime di impegno a tempo pieno.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello del vigente Regolamento.
I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10.
Le modalità di svolgimento delle attività e le incompatibilità sono quelle previste dagli articoli 12 e 14 del vigente "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato".
Per la risoluzione del contratto e le modalità di recesso si applica quanto previsto dall'art.15 del predetto Regolamento.

Art. 12
Presentazione dei documenti.

Il ricercatore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla selezione, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché il documento sotto specificato:
a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto leg. 30/03/2001, n. 165;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 parte II, titolo I, del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092.

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle predette lettere a), b), c) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (redatte su apposito modello) contenenti le seguenti indicazioni:
   - ✓ di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n.240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi;
   - ✓ di non prestare o aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario;
   - ✓ di non avere, al momento della richiesta di istituzione del posto di cui al presente bando, della proposta di nomina della commissione valutatrice e della proposta di chiamata, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non aver esercitato il diritto di voto nella delibera di istituzione del posto;
   - ✓ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 14 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, citato in premessa, riportate all'art. 2 del bando.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato:

a) le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, lettere a), b), c) qualora ricorrano i presupposti previsti dalle norme vigenti in materia. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione.

Al di fuori dei casi di cui al precedente comma, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopra citato i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato attestante la cittadinanza;
c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;
d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui al precedente comma, lettere b), c) e d) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ricercatore nominato sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

L'Amministrazione universitaria si riserva di far accertare, dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore.

Art. 13
Trattamento dei dati personali.

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679.

Art.14
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione è il dott. VERNOLE Gianfranco, funzionario in servizio presso la Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali di questa Università.
Eventuali chiarimenti in merito al presente bando possono essere richiesti al personale in servizio presso la Sezione Servizi al Personale - U.O. Procedure concorsuali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:

- Dott. Vernole Gianfranco +39 0805714062 – gianfranco.vernole@uniba.it
- Dott.ssa Zerbinotti Maria +39 0805714149 – maria.zerbinotti@uniba.it

Art.15
Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il vigente "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ˆ Serie Speciale – Concorsi ed Esami - l'avviso dell'emanazione del presente bando.
Il presente bando, nonché la Costituzione della Commissione, l'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica, l'accertamento della regolarità degli atti saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo:
https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori/selezioni-ric/3495-21 .
Della pubblicazione dell'avviso del presente bando sarà data comunicazione anche nel sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Bari, 21 ottobre 2021

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI